CORRIERE DELLE ALPI 10.03.2013

Santa Giustina si restaura il campanile

SANTA GIUSTINA

Si nota anche dalla strada il nuovo cantiere aperto in piazza Maggiore a Santa Giustina. La parrocchia, infatti, ha avviato in questi giorni i lavori di restauro degli intonaci del campanile e dello zoccolo perimetrale della chiesa parrocchiale. Di questi lavori c'era davvero necessità, visto che già un anno fa si erano verificati dei distacchi di calcinacci prima dal campanile e poi dalla chiesa, allarmando i passanti e i parrocchiani. In tempi di crisi non è facile finanziare un lavoro di questo genere, il cui costo è stato preventivato in 125.000 euro.

Il cantiere si è aperto con un primo contributo di 60.000 euro arrivato dal Gal/Avepa di Belluno, e con 10.000 euro stanziati dal Comune, visto che il campanile svolge anche la funzione di torre civica. Per coprire il resto ci si affida, come sempre, alla generosità dei parrocchiani e ai gruppi, che già stanno dando il loro contributo.

Anche il ricavato del libro di Dino Dal Pan sui 500 anni del fonte battesimale sono stati destinati a questo scopo. Un'ulteriore forma di finanziamento potrà essere, nella prossima dichiarazione dei redditi, la destinazione alla parrocchia del 5 per mille, in particolare al ramo onlus della stessa (codice fiscale 91002240256), recentemente istituito proprio per il restauro e la conservazione dei beni culturali della parrocchia stessa. *(a.a.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA